



GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

Settore Gestione Rifiuti

Ufficio Attività Amministrativa

DETERMINAZIONE N° DN7/21

del 23.03.2006

OGGETTO

Ditta PANONE PIETRO – sede legale –Via Aldo Moro s.n. – 67021 Barisciano
Autorizzazione regionale alla:

1. **Realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi con operazioni di deposito preliminare e messa in riserva ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e s.m.i. e L.R. 28 aprile 2000 n. 83 da ubicarsi nel Comune di Barisciano (AQ) in località “Borfontana”;**
2. **Realizzazione ed esercizio di una discarica per inerti ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e s.m.i., L.R. 28 aprile 2000 n. 83 e art. 8 del D.Lgs. 13.01.2003 n. 36 da ubicarsi nel Comune di Barisciano (AQ) in località “Borfontana”.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 5.2.1997, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto “Attuazione delle Direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e rifiuti da imballaggi” e in particolare gli artt. nn. 19, lett. d) ed e), e 22 relativi alle competenze attribuite alle Regioni;

VISTI, altresì, gli artt. n. 27 e 28 del citato D.Lgs. circa l’approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti nonché l’autorizzazione all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero;

VISTA la L.R. 28.04.00, n. 83 avente per oggetto: “Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti, contenente l’approvazione del piano regionale dei rifiuti”;

VISTO il D. Lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i., avente per oggetto “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTA la Legge n. 51 del 23 febbraio 2006 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 2005, n. 273, recante definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti. Proroga di termini relativi all’esercizio di deleghe legislative”;

VISTA la D.G.R. 10.12.2003 n° 1198 avente per oggetto “ L.R. 28.04.2000 n° 83 Art. 20 – Disposizioni concernenti la costituzione delle garanzie finanziarie da parte dei soggetti intestatari di autorizzazioni regionali, ai sensi del D.Lgs. n° 22/97, artt. 27 e 28, del D.Lgs. n° 99/92, del D.Lgs. n° 36/2003 e della L. n° 372/99 per la realizzazione e l’esercizio di impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti; pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n° 7 del

25 febbraio 2004;

VISTA la D.G.R. 29.12.2004 n° 1387 avente per oggetto “ Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 27, 28 e 46 del D.Lgs. n° 22/97, del D.Lgs. n° 36/2003 e della L.R. n° 83/00, art. 25; pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n° 13 del 9 marzo 2005;

VISTA la domanda della Ditta Panone Pietro – sede legale –Via Aldo Moro s.n. – 67021 Barisciano-, presentata in data 14/09/2004 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti al prot. n° 7762 del 14.09.2004, tesa ad ottenere il rilascio dell’autorizzazione regionale per la:

1. realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi con operazioni di deposito preliminare e messa in riserva ai sensi del Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22 artt. 27 e 28 e s.m.i.– L.R. 28.04.2000 n° 83 – da ubicarsi nel Comune di Barisciano (AQ) in località “Forfona” identificabile nel N.C.T. del Comune stesso al Foglio 44 – Particelle 663 – 664 – 666 – 674 – 675 – 1080 per un’area totale di mq 6.530 con una potenzialità complessiva dell’impianto consistente in operazioni di smaltimento D15 – **Deposito preliminare di mc 8.000 annui e operazioni di recupero R13 – messa in riserva di mc 8.000 annui;**
2. realizzazione ed esercizio di una discarica per inerti ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e s.m.i., e art. 8 del D.Lgs. 13.01.2003 n. 36, da ubicarsi nel Comune di Barisciano (AQ) in località “Forfona” identificabile nel N.C.T. del Comune stesso al Foglio 44 – Particelle 687 – 688 – 689 – 947 – 948 – 1014 – 1015 per una superficie interessata dai lavori di sistemazione finale di mq 5.500 con una **volumetria prevista di 35.000 mc;**

VISTI gli elaborati progettuali allegati alla domanda, che risultano così costituiti:

Mese di Maggio Anno 2004

1. Relazione geologica e geotecnica a firma dell’arch. Pietro D’Amato e del geol. Francesco Moscarella;

Mese di Settembre Anno 2004

2. Provvedimenti autorizzativi a firma dell’arch. Pietro Panone:
 - parere C.T.R. per le cave;
 - sistemazione finale di ritombamento area “A” autorizzata;
 - proroga autorizzazione coltivazione di cava;
 - iscrizione al R.I.P. finalizzata ai rifiuti utilizzati per il ritombamento;
3. Rilievo fotografico aree di progetto a firma dell’arch. Pietro Panone;
4. Tavola A1 – Aree di progetto – Inquadramento territoriale – Ambientale a firma dell’arch. Pietro Panone;
5. Tavola A2 – Planimetrie catastali con localizzazione aree di progetto scala 1:2.000 a firma dell’arch. Pietro Panone;
6. Tavola A3 – Aree di progetto – Rilievo morfologico: Planimetria – Sezioni scala 1:500 a firma dell’arch. Pietro Panone;

DATO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot. n° 1216 del 10.02.2005, ha trasmesso agli Enti/Organismi preposti alla Conferenza dei Servizi la documentazione progettuale sopra riportata, con invito a procedere ad un esame preventivo, al fine dell’espressione del parere di competenza in sede di Conferenza dei Servizi;



PRESO ATTO del contenuto della nota trasmessa dalla Direzione Territorio Urbanistica BB.AA. Parchi – Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici – Servizio Aree Protette Beni Ambientali – Ufficio Valutazioni Ambientali n° 2219 del 15.03.2005, indirizzata alla Ditta in oggetto e per conoscenza allo scrivente Servizio, nella quale si specifica che l'intervento proposto dalla Ditta Panone Pietro – 67021 Barisciano, è soggetto a procedura di “Verifica di Compatibilità Ambientale” ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9 ed alle lettere d) ed e) del punto 11) dell'Allegato B, della D.G.R. 119/02;

VISTA la nota della Ditta Panone Pietro – Barisciano – (AQ) datata 15/03/2005 e acquisita al protocollo n. 2634 del 16/03/2005, con la quale in riferimento alla nota n° 2219/05 della Direzione Territorio Urbanistica BB.AA. Parchi, Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici – Servizio Aree Protette Beni Ambientali – Ufficio Valutazioni Ambientali, trasmette la documentazione, tesa ad avviare la procedura di “Verifica di Compatibilità Ambientale”, consistente in:

Mese di maggio 2004

7. “relazione geologica e geotecnica” a firma dell'arch. Pietro D'Amato e del geol. Francesco Moscarella;

Mese di marzo 2005

8. Verifica di Compatibilità Ambientale – “relazione” a firma dell'arch. Pietro D'Amato;
9. Verifica di Compatibilità Ambientale “rilievo fotografico aree di progetto” a firma dell'arch. Pietro D'Amato;
10. Verifica di Compatibilità Ambientale – Tav.A1 – “aree di progetto – inquadramento territoriale-ambientale” a firma dell'arch. Pietro D'Amato;
11. Verifica di Compatibilità Ambientale – Tav.A2 – “planimetrie catastali con localizzazione aree di progetto” in scale 1:2000 a firma dell'arch. Pietro D'Amato;
12. Tav.A3 – “aree di progetto rilievo morfologico: planimetria - sezioni” in scale 1:500 a firma dell'arch. Pietro D'Amato;

PRESO ATTO del contenuto della nota prot. 01326 del 18.04.2005 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste dell'Aquila, confermata con note n. 4873 del 06/06/2005, acquisita al protocollo n. 5667 del 10/06/2005, e n. 4384 del 28/10/2005, acquisita al protocollo n. 10213 del 10/11/2005, nella quale si precisa che l'area da impegnare con l'opera, di cui alla richiesta della Ditta in oggetto indicata, è esclusa dal vincolo di cui alla Legge 3267/23 e pertanto esula dalle competenze del citato Ispettorato esprimersi in merito;

RILEVATO che, con nota dell'ARTA Dipartimento Provinciale di L'Aquila n. 2504 del 26/04/2005, acquisita al protocollo n. 4175 del 29/04/2005, è stata richiesta ulteriore documentazione integrativa;

PRESO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti, con nota n. 4873 del 19/05/2005, ha convocato apposita Conferenza dei Servizi in data 21/06/2005 per un primo esame della documentazione progettuale;

CONSIDERATO che nel verbale della seduta del 21/06/2005, la Conferenza si è espressa come segue:

La Conferenza dei Servizi prende atto:

- ❖ della richiesta da parte dell'Ufficio V.I.A. di L'Aquila prot. n° 2219VIA66009 del 04.03.2005 alla Ditta Panone Pietro di attivare la procedure relative alla “Verifica di Compatibilità Ambientale” ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9 ed alle lettere d) ed e) del punto 11 dell'allegato B) della Deliberazione di Giunta Regionale 119/2002 nel



- suo testo in vigore, per tipologie dell'intervento e per quantitativi di materiali trattati;
- ❖ dell'esclusione dal vincolo di cui alla Legge 3267/23 per l'area oggetto di intervento da parte della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste – L'Aquila prot. n° 01326 del 18.04.2005;
 - ❖ Conferma dell'esclusione dal vincolo di cui alla Legge 3267/23 per l'area oggetto di intervento da parte della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste – L'Aquila prot. n° 04873 del 06.06.2005;

Nel corso della Conferenza dei Servizi il Dott. Massimo di Giacinto, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti espone l'opera di cui si chiede l'autorizzazione da parte della Ditta ai presenti con la documentazione acquisita agli atti, chiede al tecnico D'Amato di approfondire aspetti tecnici relativi allo smaltimento e/o recupero di materiali che abbia un effettivo suo riutilizzo sul mercato, mentre quello che non può essere oggetto di riutilizzo collocarlo in discarica evitando una scelta lasciata esclusivamente all'iniziativa dell'imprenditore a decidere in un senso o nell'altro.

Il Dott. Arch. Pietro D'Amato in rappresentanza della Ditta Panone Pietro espone delle considerazioni e chiarimenti tecnici riguardanti l'importanza dell'opera, la proprietà delle particelle interessate dall'intervento che sono di proprietà del Sig. Panone, il lavoro svolto nell'impianto di stoccaggio nella quale viene effettuata solo la cernita dei materiali per tipologie compatibili. Per quanto riguarda la provenienza del rifiuto, questa non è limitata al comprensorio, ma all'ambito regionale ed extraregionale nel rispetto della normativa in materia.

Dal Responsabile del Servizio Gestione Rifiuti sig. Marco Famoso vengono chieste delucidazioni riguardanti lo strumento urbanistico vigente che prevede per l'area oggetto dell'intervento una destinazione agricola, estrattiva; il tecnico comunale precisa che l'area ha una destinazione a servizi, riservandosi di comunicare la destinazione finale dopo il ripristino.

Il rappresentante dell'Attività Estrattive della Regione Abruzzo Ing. Façeta chiede delucidazioni per quanto riguarda le pareti verticali della discarica, per poter controllare l'escavazione e il rispetto al progetto presentato, le verifiche delle scarpate.

Il rappresentante della Provincia di L'Aquila Dott.ssa Maria Stagnini conferma la difficoltà riguardanti il mercato del rifiuto inerte nella provincia, che sono lasciate a piccoli demolizioni, ad iniziative private che si pongono il problema di dove smaltirlo, quindi una attività come quella presentata è lodevole in quanto viene incontro a problematiche varie come quello di evitare di ritrovarsi i rifiuti lungo le scarpate e/o abbandonate; sulle stesse considerazioni converge anche il tecnico comunale geom. Sigismondi Giampiero. La Dott.ssa Stagnini per quanto riguarda la tematica degli scarichi delle acque si riserva approfondimenti ulteriori alla luce delle vigenti normative in materia.

I rappresentanti dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila richiedono alla Ditta Panone Pietro approfondimenti ed integrazioni tecniche riguardanti le singole tipologie di codici C.E.R. conferite nell'impianto di stoccaggio. I rappresentanti dell'A.R.T.A. passano successivamente alla disamina della parte progettuale della discarica con la richiesta di delucidazioni riguardanti le acque, quelle di smaltimento e quelle riutilizzate nel ciclo produttivo. Approfondimenti per quanto riguarda i pozzetti di raccolta, le tubazioni, le cabalette, griglie la pendenza dell'area oggetto di intervento, l'impermeabilizzazione del fondo della discarica. Approfondimenti di alcuni aspetti progettuali riportati nelle tavole.

L'Arch. D'Amato in rappresentanza della Ditta spiega le modalità di utilizzazione delle acque,



l'impossibilità di approvvigionamento in zona dell'acqua, la possibilità di prendere in considerazione un disoleatore, e il tempo massimo di deposito preliminare e di messa in riserva pari ad un anno.

VISTO che, con nota n. 6295 del 28/06/2005, è stato trasmesso agli Enti il verbale della Conferenza dei Servizi seduta del 21/06/2005 con allegata la seguente documentazione:

1. Copia del Verbale della Conferenza dei Servizi – seduta del 21.06.2005;
2. Copia della nota della Direzione Territorio Urbanistica BB.AA. Parchi Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici – Servizio Aree Protette Beni Ambientali Storico Architettonici e V.I.A. prot. n. 2219VIA66009 del 04.03.2005;
3. Copia della nota della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Ispettorato Ripartimentale della Foreste – L'Aquila prot. n° 01326 del 18.04.2005;
4. Copia della nota della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Ispettorato Ripartimentale della Foreste – L'Aquila prot. n° 04873 del 06.06.2005;

TENUTO CONTO che la A.S.L. di L'Aquila, con nota n. 4834 del 05/07/2005, acquisita al protocollo n. 6648 del 08/07/2005, esprime parere favorevole a condizione che il sito considerato discarica rispetti le distanze da centri abitati, case sparse e siti sensibili;

CONSIDERATO che, nota acquisita al protocollo n. 6757 del 12/07/2005, la Ditta ha inviato ulteriore documentazione integrativa consistente in:

Mese di luglio 2005

13. Relazione Tecnica Discarica Inerti, coordinata con modifiche e integrazioni (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato;
14. Relazione Tecnica Impianto di Stoccaggio, coordinata con modifiche e integrazioni (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato;
15. Tav. B1 Area discarica per inerti – planimetria – pianta – sezioni – scale 1:500 e 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato;
16. Tav. B2 Area discarica per inerti – planimetria – schema scarichi – scala 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato;
17. Tav. B3 Area discarica per inerti – planimetria – sistemazione finale – scale 1:500 e 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato;
18. Tav. C1 Area impianto di stoccaggio rifiuti non pericolosi – planimetria – pianta – sezioni – scale 1:2000, 1:500 e 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato;
19. Tav. C2 Area impianto di stoccaggio rifiuti non pericolosi - planimetria – schema impianto scarichi – scala 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato;
20. Tav. C3 Area impianto di stoccaggio rifiuti non pericolosi - sistemazione finale del sito – scala 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato;



PRESO ATTO che la Direzione Territorio Urbanistica BB.AA. Parchi – Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici – Servizio Aree Protette Beni Ambientali Storico Architettonici e V.I.A., con nota n. 3574 del 19/07/2005, ha espresso giudizio n. 561 del 30/06/2005 favorevole per la Valutazione di Compatibilità Ambientale;

PRESO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti con nota n. 9757 del 25/10/2005 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi in data 09/11/2005;

CONSIDERATO che nel verbale della seduta del 09/11/2005 la Conferenza si è espressa come segue:

La Conferenza dei Servizi prende atto:

- ❖ della richiesta da parte dell'Ufficio V.I.A. di L'Aquila prot. n° 2219VIA66009 del 04.03.2005 alla Ditta Panone Pietro di attivare le procedure relative alla "Verifica di Compatibilità Ambientale" ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9 ed alle lettere d) ed e) del punto 11) dell'allegato B) della Deliberazione di Giunta Regionale 119/2002 nel suo testo in vigore, per le tipologie dell'intervento e per i quantitativi di materiali trattati;
- ❖ dell'esclusione dal vincolo di cui alla Legge 3267/23 per l'area oggetto di intervento da parte della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste – L'Aquila prot. n° 01326 del 18.04.2005;
- ❖ Conferma dell'esclusione dal vincolo di cui alla Legge 3267/23 per l'area oggetto di intervento da parte della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste – L'Aquila prot. n° 04873 del 06.06.2005;
- ❖ del Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 21.06.2005;
- ❖ del parere favorevole a condizione che il sito considerato discarica rispetti le distanze da centri abitati, case sparse e siti sensibili da parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 04 L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 4834/DP del 05.07.2005;
- ❖ del giudizio n° 561 del 30.06.2005 favorevole della Direzione Territorio Urbanistica BB.AA. Parchi – Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici – Servizio Aree Protette Beni Ambientali Storico Architettonici e V.I.A. prot. n. 3574/05 del 19.07.2005;

I rappresentanti dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambientale – Dipartimento Provinciale di L'Aquila dichiarano di aver preso visione degli elaborati tecnici e grafici rimessi anche al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, esprimendo parere favorevole che sarà successivamente inviato per iscritto.

L'ing. Faieta del Servizio Cave della Regione Abruzzo esprime parere favorevole alla variazione del ripristino della cava ad uso discarica inerti. L'accertamento della chiusura della cava dovrà avvenire prima dell'inizio del ripristino.

Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo richiede al sig. Panone Pietro la designazione del responsabile tecnico della discarica con l'invio del relativo curriculum vitae prima del rilascio dell'autorizzazione.

La Conferenza dei Servizi esprime parere tecnico favorevole all'unanimità dei presenti, invitando gli Enti assenti ad inviare al Servizio Gestione Rifiuti i pareri di competenza nei termini di legge, che una volta acquisiti, procederà alla predisposizione del provvedimento autorizzativo.

TENUTO CONTO che l'ARTA – Dipartimento Provinciale di L'Aquila, con nota n. 7198 del



22/11/2005, acquisita al prot. 10802 del 28/11/2005, ha rimesso il parere tecnico di competenza favorevole con le seguenti prescrizioni successivamente chiarite nel punto n. 2 con nota n. 7405 del 01/12/2005, acquisita al prot. n. 11117 del 06/12/2005:

1. Discarica per rifiuti inerti:

- Dovranno essere rispettati i criteri di ammissibilità previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 agosto 2005; in particolare, potendo essere accettati in discarica, senza preventiva caratterizzazione, i rifiuti elencati nella Tab. 1 del citato Decreto, dovranno essere eliminati, dall'elenco presentato dalla Ditta, i codici 010413 e 170904; in definitiva, i rifiuti ammessi dovranno essere i seguenti:

Codice	Descrizione
10 11 03	Scarti di materiale in fibra a base di vetro
15 01 07	Imballaggi di vetro
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
17 02 02	Vetro
17 05 04	Terra e rocce
19 12 05	Vetro
20 01 02	Vetro
20 02 02	Terra e rocce

2. Impianto di stoccaggio:

- I rifiuti identificati dai codici 010413 e 170904 potranno essere destinati esclusivamente ad operazioni di messa in riserva ai fini del recupero (operazione di cui al punto R13 dell'all. B del D.Lgs. 22/97), o, in alternativa, dovranno essere smaltiti presso altro impianto autorizzato.

PRESO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti con nota n. 10982 del 02/12/2005 ha trasmesso agli Enti:

- copia del Verbale della Conferenza dei Servizi – seduta del 09.11.2005;
- copia dell'Ufficio V.I.A. di L'Aquila prot. n° 2219VIA66009 del 04.03.2005 alla Ditta Panone Pietro di attivare le procedure relative alla "Verifica di Compatibilità Ambientale" ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9 ed alle lettere d) ed e) del punto 11) dell'allegato B) della Deliberazione di Giunta Regionale 119/2002 nel suo testo in vigore, per la tipologia dell'intervento e per i quantitativi di materiali trattati;
- copia dell'esclusione dal vincolo di cui alla Legge 3267/23 per l'area oggetto di intervento da parte della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste – L'Aquila prot. n° 01326 del 18.04.2005;
- copia dell'esclusione dal vincolo di cui alla Legge 3267/23 per l'area oggetto di intervento da parte della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste – L'Aquila prot. n° 04873 del 06.06.2005;
- copia del verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 21.06.2005;
- copia del parere favorevole a condizione che il sito considerato discarica rispetti le distanze da centri abitati, case sparse e siti sensibili dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 04 L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 4834/DP del 05.07.2005;
- copia del giudizio n° 561 del 30.06.2005 favorevole della Direzione Territorio Urbanistica BB.AA. Parchi – Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici – Servizio Aree Protette Beni



Ambientali Storico Architettonici e V.I.A. prot. n. 3574/05 del 19.07.2005;

TENUTO CONTO che l'ARTA – Dipartimento Provinciale di L'Aquila, con nota n. 7405 del 01/12/2005, acquisita al prot. n. 11117 del 06/12/2005, ha chiarito il Parere Tecnico specificando la prescrizione n. 2 come segue:

Impianto di stoccaggio:

- I codici 010413 e 170904, potranno essere accettati presso l'impianto di stoccaggio, sia per le operazioni di messa in riserva (R13) ai fini del recupero, sia per le operazioni di deposito preliminare (D15) prima dello smaltimento finale.
Tali rifiuti potranno essere depositati nella discarica nel rispetto di quanto previsto nella tabella n. 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 agosto 2005.

VISTA la nota dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila n. 50670 del 05/12/2005, acquisita al protocollo n. 11118 del 06/12/2005, con la quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto;

VISTA la nota della Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo. Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila n. 1961 del 22/12/2005, acquisita al protocollo n. 90 del 09/01/2006, con la quale si esprime parere favorevole ai sensi del R.D. 523/1904 art. 96, alla realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/97 e art. 8 del D.Lgs. n. 36/03. Nella succitata nota si precisa inoltre che "dal confronto con il (PAI) approvato con Deliberazione della G.R. 29.12.2004 n. 1389 pubblicata sul B.U.R.A. n. 8 del 04.02.2005 non si rilevano sovrapposizioni tra l'area oggetto dell'intervento e zone classificate PAI con pericolosità idrogeologica";

VISTI il Certificato Anagrafico dei dati identificativi dell'impresa rilasciato dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato di L'Aquila prot. n. CEW/233/2006/CAQ0024 del 11.01.2006 e il Certificato Generale del Casellario Giudiziale rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale – Ufficio Locale di L'Aquila prot. n. 11509/0012-0168 del 11.01.2006;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento

DETERMINA

1) di approvare il progetto della ditta PANONE PIETRO – Sede legale: Via Aldo Moro sn – 67021 BARISCIANO (AQ) per:

1. la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi con operazioni di deposito preliminare e messa in riserva ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e s.m.i. da ubicarsi nel Comune di Barisciano (AQ) in località "Forfona", identificabile nel N.C.T. al foglio 44 particelle 663-664-666-674-675-1080, **per una superficie complessiva di mq 6530 e una potenzialità complessiva annua di mc 8000 annui per il deposito preliminare e mc 8000 annui per messa a riserva;**



2. la realizzazione ed esercizio di una discarica per inerti ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e s.m.i., e art. 8 del D.Lgs. 13.01.2003 n. 36 da ubicarsi nel Comune di Barisciano (AQ) in località "Forfona", identificabile nel N.C.T. al foglio 44 particelle 687-688-689-947-948-1014-1015, **per una superficie interessata dai lavori di sistemazione finale di mq 5500 con una volumetria prevista di mc 35000, in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito riportati:**

Mese di maggio 2004

- "relazione geologica e geotecnica" a firma dell'arch. Pietro D'Amato e del geol. Francesco Moscarella (**Allegato n. 1**);

Mese di Settembre 2004

- Provvedimenti autorizzativi a firma dell'arch. Pietro Panone (**Allegato n. 2**):
 - Parere C.T.R. per le cave
 - Sistemazione finale di ritombamento area "A" autorizzata
 - Proroga autorizzazione coltivazione di cava
 - Iscrizione al R.I.P. finalizzata ai rifiuti utilizzati per il ritombamento
- Rilievo fotografico aree di progetto a firma dell'arch. Pietro Panone (**Allegato n. 3**);
- Tavola A1 – Aree di progetto – Inquadramento territoriale – Ambientale firma dell'arch. Pietro Panone (**Allegato n. 4**);
- Tavola A2 – Planimetrie catastali con localizzazione aree di progetto scala 1:2.000 firma dell'arch. Pietro Panone (**Allegato n. 5**);
- Tavola A3 – Aree di progetto – Rilievo morfologico: Planimetria – Sezioni scala 1:500 a firma dell'arch. Pietro Panone (**Allegato n. 6**);

Mese di luglio 2005

- Relazione Tecnica Discarica Inerti, coordinata con modifiche e integrazioni (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato (**Allegato n. 7**);
- Relazione Tecnica Impianto di Stoccaggio, coordinata con modifiche e integrazioni (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato (**Allegato n. 8**);
- Tav. B1 Area discarica per inerti – planimetria – pianta – sezioni – scale 1:500 e 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato (**Allegato n. 9**);
- Tav. B2 Area discarica per inerti – planimetria – schema scarichi – scala 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato (**Allegato n. 10**);
- Tav. B3 Area discarica per inerti – planimetria – sistemazione finale – scale 1:500 e 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato (**Allegato n. 11**);
- Tav. C1 Area impianto di stoccaggio rifiuti non pericolosi – planimetria – pianta – sezioni – scale 1:2000, 1:500 e 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato (**Allegato n. 12**);
- Tav. C2 Area impianto di stoccaggio rifiuti non pericolosi – planimetria – schema impianto scarichi – scala 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato (**Allegato n. 13**);
- Tav. C3 Area impianto di stoccaggio rifiuti non pericolosi – sistemazione finale del sito – scala 1:200 (richieste ARTA del 26/04/2005 prot. 2504/Bt/027SM – Conferenza dei Servizi del 21/06/2005) a firma dell'arch. Pietro D'Amato (**Allegato n. 14**);

- 2) **di autorizzare** la ditta PANONE PIETRO – Sede legale: Via Aldo Moro sn – 67021 BARISCIANO (AQ) – a realizzare, ai sensi dei predetti artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., L.R. 28 aprile 2000 n. 83 e art. 8 del D.Lgs. 36/03, il progetto di cui al punto 1) e 2);
- 3) **di stabilire** che l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti è concessa per un periodo pari ad **anni due** dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo richiesta di proroga motivata, da inoltrare nei termini di legge alla Direzione Regionale Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, Servizio Gestione Rifiuti, Via Passolanciano, 75 – Pescara;
- 4) **di autorizzare** la ditta PANONE PIETRO, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n° 22/97, L.R. 28 aprile 2000 n. 83 e dell'art. 8 del D.Lgs. 36/03, all'esercizio degli impianti indicati al precedente punto 1) e 2) alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:
- *dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila prot. n. 7198 del 22/11/2005, acquisita al prot. n. 10802 del 28/11/2005, e n. 7405 del 01/12/2005, acquisita al prot. n. 11117 del 06/12/2005.*

1. **Discarica per rifiuti inerti:**

- Dovranno essere rispettati i criteri di ammissibilità previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 agosto 2005; in particolare, potendo essere accettati in discarica, senza preventiva caratterizzazione, i rifiuti elencati nella Tab. 1 del citato Decreto, dovranno essere eliminati, dall'elenco presentato dalla Ditta, i codici 010413 e 170904; in definitiva, i rifiuti ammessi dovranno essere i seguenti:

Codice	Descrizione
10 11 03	Scarti di materiale in fibra a base di vetro
15 01 07	Imballaggi di vetro
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
17 02 02	Vetro
17 05 04	Terra e rocce
19 12 05	Vetro
20 01 02	Vetro
20 02 02	Terra e rocce

2. **Impianto di stoccaggio:**

- I codici 010413 e 170904, potranno essere accettati presso l'impianto di stoccaggio, sia per le operazioni di messa in riserva (R13) ai fini del recupero, sia per le operazioni di deposito preliminare (D15) prima dello smaltimento finale.
Tali rifiuti potranno essere depositati nella discarica nel rispetto di quanto previsto nella tabella n. 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 agosto 2005.
- *della A.S.L. di L'Aquila, con nota n. 4834 del 05/07/2005 acquisita al protocollo n. 6648 del 08/07/2005:*
Il sito considerato discarica deve rispettare le distanze da centri abitati, case sparse e siti sensibili.



- 5) **di stabilire** che l'autorizzazione all'esercizio, di cui al precedente punto 4), è concessa per un periodo di **anni cinque** dalla data di avvio dell'impianto, comunicata in n. 3 copie originali o in n. 3 copie dichiarate conformi all'originale nelle forme e nei modi previsti al comma 3, dell'art. 22, della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83, ed è prorogabile con le modalità previste dall'art. 24 comma 05 della predetta L.R. n° 83/2000;
- 6) **di stabilire**, che prima di avviare la fase di esercizio della discarica e procedere alle operazioni di sversamento e riempimento della vasca, l'ARTA dovrà eseguire il primo rilievo planoaltimetrico e concordare l'apposizione di capisaldi in situ a cura del titolare/gestore dell'impianto. Per cui, il titolare/gestore dell'impianto dovrà inoltrare la richiesta al dipartimento provinciale ARTA competente per territorio, comunicando il completamento dei lavori di realizzazione della vasca vuota;
- 7) **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 8) **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- ⇒ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - ⇒ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - ⇒ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - ⇒ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - ⇒ le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- 9) **di richiamare** la Ditta autorizzata:
- a) gli obblighi previsti dall'art. 12 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Tutela Ambiente dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila, di una comunicazione

- concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- b) al pieno rispetto dei divieti contenuti negli articoli 28 e 29 della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83;
 - c) a quanto stabilito dalla Legge n. 51 del 23 febbraio 2006;

10) di obbligare la ditta PANONE PIETRO, beneficiaria della presente autorizzazione:

- ▶ A produrre, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Regione Abruzzo, una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni causati a terzi nella fase di costruzione dell'impianto, come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n° 1387 del 29.12.2004;
- ▶ Ai sensi delle D.G.R. n° 1198/10.12.2003 e n° 1387/20.12.2004, alla trasmissione, prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, con la documentazione richiesta dall'art. 22 (realizzazione dell'impianto, esercizio provvisorio e collaudo funzionale) della Legge Regionale 28.04.2000, n° 83 (Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti), apposita "garanzia finanziaria" in duplice copia, conforme all'originale, a favore del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, a copertura di eventuali danni ambientali come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n° 1387 del 29.12.2004 (allegato A art. 2); detta "garanzia finanziaria" sarà controfirmata e restituita a codesta Ditta, previa verifica da parte di questo Servizio;

- 11) di fare salve**, eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi non partecipanti alla Conferenza dei Servizi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 12) di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 28, comma 4, del D.Lgs. n° 22/97;
- 13) di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Barisciano (AQ), all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 14) di notificare** ai sensi di legge il presente provvedimento alla Ditta PANONE PIETRO - sede legale - Via Aldo Moro s.n. - 67021 Barisciano (AQ);
- 15) di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo

Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

L'ESTENSORE
(dott.ssa Valentina LEOMBRUNI)

Valentina Leombruni

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco FAMOSO)
ASSENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Franco GERARDINI)

F. Gerardini



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti

Via Passolanciano, 75 - Pescara - ☎ 085 7671 Fax 085 7672585

Prot...~~9864~~.....
(Raccomandata A.R. solo al primo indirizzo)

Pescara, ~~28-03-2006~~

Ditta
PANONE PIETRO
Sede Legale
Via Aldo Moro s.n.
67021 BARISCIANO (AQ)

Al Comune di
667021 BARISCIANO (AQ)

Amministrazione Provinciale
dell'Aquila
Settore Tutela Ambiente
Via F. Guelfi
67100 L'AQUILA

ARTA - Dipartimento Provinciale
c/o Ospedale S. Maria di
Collemaggio
67100 - L'AQUILA

e p.c.

Direttore Regionale
preposto all'area
Parchi Territorio Ambiente
Energia
Sede

ARTA - Sede Centrale
Viale Marconi, 178
65100 PESCARA

Albo Nazionale Imprese
esercenti attività nel Settore Rifiuti
c/o Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura
di L'Aquila
Corso Vittorio Emanuele, 86
67100 L'AQUILA

Servizio B.U.R.A.
Pubblicità ed Accesso
Corso Federico II
67100 L'AQUILA

OGGETTO: Ditta PANONE PIETRO – sede legale –Via Aldo Moro s.n. – 67021 Barisciano
Autorizzazione regionale alla:

1. Realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi con operazioni di deposito preliminare e messa in riserva ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e s.m.i. e L.R. 28 aprile 2000 n. 83 da ubicarsi nel Comune di Barisciano (AQ) in località "Forfona";
2. Realizzazione ed esercizio di una discarica per inerti ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e s.m.i., L.R. 28 aprile 2000 n. 83 e art. 8 del D.Lgs. 13.01.2003 n. 36 da ubicarsi nel Comune di Barisciano (AQ) in località "Forfona".

Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. DN7/21 del 23.03.2006

Con la presente, si provvede alla notifica della copia della Determinazione Dirigenziale in oggetto indicata.

Copia di detto provvedimento viene trasmessa, agli Enti in indirizzo, per quanto di competenza. Si invita, infine, l'Ufficio del Bollettino a voler provvedere alla pubblicazione della suddetta Determinazione Dirigenziale.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Franco GERARDINI)

